

za che «nessuno è favorito», a leggere la stampa tedesca sembrerebbe preferire l'opzione Magna. Anzi, Fiat sarebbe solo l'ultima spiaggia. A favorire Magna sarebbero le sue tecnologie di punta, mentre si teme che Fiat possa mettere a disposizione di Chrysler la tecnologia dei tedeschi, rafforzando un diretto concorrente di Gm.

Nel frattempo i dipendenti della casa di Ruesselsheim, il maggiore stabilimento Opel, sarebbero pronti a presentare una loro offerta nel caso fallissero le tre già consegnate. «Se tutte le corde si strappano, i dipendenti ed i concessionari Opel sono pronti a presentare un'offerta comune», dichiara Klaus Franz, presidente del consiglio d'azienda di Opel.

Marchionne, però, si dice ottimi-

### Consulenti

## Unicredit, Intesa e Goldman Sachs per lo scorporo dell'auto

sta. «La Fiat ha più del 50% di possibilità», ha dichiarato parlando del piano che prevede lo scorporo societario del settore auto (saranno Intesa Sanpaolo, Unicredit e Goldman Sachs a fornire consulenza e supporto per le operazioni necessarie in tal senso). «La nostra è l'unica offerta con contenuti e valori industriali. Le altre o non hanno consistenza produttiva o sono sostanzialmente finanziarie», ha continuato Marchionne, aggiungendo che «la sovrapposizione tra Fiat e Opel non è scontato che si traduca in esuberanti di personale». Fiducioso anche Montezemolo, per il quale «il know-how e i prodotti Fiat sono di grande interesse, fondamentali in tempi come questi in termini di risparmi energetici». Ottimismo di maniera da parte di Scajola, che tifa per il piano del Lingotto, quello «più serio e con più chance».

## Telecom, è rottura con i sindacati Sciopero il 12 giugno

**Uno sciopero nazionale indetto per il 12 giugno dalle principali forze sindacali con manifestazione a Roma: è questa la risposta dei dipendenti Telecom dopo la minaccia di licenziamenti e la rottura delle trattative.**

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

Si arroventa la vertenza Telecom dopo un'illusoria schiarita durata appena 24 ore. Ieri è stato fissato per il 12 giugno uno sciopero nazionale dei dipendenti del principale gruppo di telecomunicazioni italiano, e in contemporanea si terrà una manifestazione a Roma. «Prendiamo atto della volontà da parte dell'azienda di voler svilire i lavoratori e i loro rappresentanti, e di voler inaugurare - dichiara in una nota Alessandro Genovesi, segretario nazionale di Slc-Cgil - un nuovo modello di rapporti con i propri dipendenti, chiamati a subire la riorganizzazione aziendale. Una logica da padroni delle ferriere, che considera il sindacato un peso, e i lavoratori come gente che non deve pensare e dire la propria, ma semplicemente obbedire».

**IMPROVVISA RETROMARCIA**

In particolare, i sindacati accusano Telecom di un voltafaccia nel metodo e nel merito. Genovesi spiega che «a fronte di una possibile apertura, avvenuta il 19 durante un incontro tecnico, su questioni come il ritiro dei trasferimenti collettivi, la disponibilità ad affrontare tutti i temi posti con lo sciopero di marzo per provare a condividere percorsi ed interventi specifici, il 20 l'azienda ha

fatto un voltafaccia incredibile. E ha comunicato che sarebbero state aperte le procedure per il licenziamento dei lavoratori della Directory Assistance. Confermati anche i nuovi esuberanti (4500) nell'arco degli anni 2009-2011. Per queste ragioni insieme a Fistel-Cils e Uilcom Uil abbiamo deciso di interrompere ogni relazione sindacale con la Telecom a tutti i livelli».

E la giornata di ieri non ha portato niente di buono anche sotto l'aspetto finanziario. Infatti, dopo la pessima seduta vissuta in Piazza Affari, il titolo Telecom è tornato sotto la quota di 1 euro riguadagnata con fatica appena la scorsa settimana. In una giornata negativa per quasi tutti i titoli del paniere principale, l'azione ha perso ben il 4,12% a 0,978 euro. A pesare le incertezze sul futuro, con le polemiche sull'eventuale fusione con gli spagnoli di Telefonica. ♦

### CHIMICA

## Scajola incontra Scaroni (Eni) sugli investimenti

Il ministro dello Sviluppo, Claudio Scajola, ha ricevuto l'amministratore delegato dell'Eni, Paolo Scaroni, per esaminare le prospettive della chimica nazionale nel quadro di ristrutturazione che sta interessando il settore in tutta Europa, ponendo particolare attenzione alle prospettive occupazionali. Durante l'incontro è stato «illustrato come, per mantenere strategico il ruolo della chimica, saranno necessari nuovi investimenti e interventi di riorganizzazione».

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,3771

<b>MIBTEL</b> 15.708 -2,65%	<b>S&amp;PMIB</b> 19.883 -3,13%
-----------------------------------	---------------------------------------

### MOTO

## Solo Milano

L'Eicma di Milano sarà l'unico salone internazionale della moto quest'anno dopo che quello di Parigi è stato posticipato al 2010. Eicma sarà alla Fiera di Milano dal 10 al 15 novembre

### BOOM DI VENDITE

## Frutta

Il grande caldo fa crescere i consumi di frutta, di meloni, kiwi, fragole, ciliege, pesche e angurie. La crescita nelle vendite è di circa il 6 per cento, secondo i dati della Cia.

### A.S. ROMA

## Caltagirone

«Qualunque cosa diversa da un no è solo una chiacchiera». Lo ha detto, Francesco Gaetano Caltagirone, in merito ad un interesse per rilevare il controllo della A.S. Roma.

### CESSIONI

## Motta

«Per fare chiarezza sull'acquisizione da parte di Bauli dei marchi Motta e Alemagna, ora in mano alla Nestlé, abbiamo fissato, per il 27 maggio, un incontro con i vertici aziendali della multinazionale presso Assolombarda a Milano». Lo dichiara Pietro Pellegrini, segretario della Uila Uil, circa l'avvio delle trattative fra le aziende.

Sabato 23 maggio con il quotidiano LIBERAZIONE in omaggio il n. 215

# FRIGIDAIRE

Nuova edizione popolare d'élite

2 giornali al prezzo di 1 euro - Prenotatele in edicola!

Per maggiori informazioni visitate il nostro sito [www.frigolandia.eu](http://www.frigolandia.eu)

